



N.97	DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE AREA 1	DATA 18/05/2022
SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI ADDETTO STAMPA DELL'ENTE CAMERALE. AVVIO PROCEDURA.		

### IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto camerale, adottato dal Consiglio con delibera n. 14 del 19 ottobre 2015 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio n. 9 del 24/7/2018 e n. 14 del 24/10/2018;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

VISTO il Regolamento sull'organizzazione dei Servizi, adottato dalla Giunta camerale con delibera n. 132 del 16 dicembre 2015 e aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 23/04/2021;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio camerale n. 18 del 17 dicembre 2021, che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2022;

RICHIAMATA la Determinazione d'urgenza del Presidente n. 43 del 22 dicembre 2021, ratificata con delibera di Giunta n. 5 del 28/01/2022, che ha approvato il budget direzionale per il 2022;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale f.f. n. 209 del 23 dicembre 2021, che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2022 per la realizzazione dei programmi di attività;

CONSIDERATA la vigente struttura organizzativa dell'Ente ed il Regolamento di Organizzazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, attualmente in vigore;

RICHIAMATE rispettivamente la Delibera di Consiglio n. 15 del 22/10/2021, che approva la "Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022, la determinazione del Presidente n. 44 del 27/12/2021 che approva la Mappa strategica annuale per l'anno 2022, nonché la Delibera di Consiglio n. 4 del 23/04/2021 che, ad integrazione delle precedenti, approva il "Programma pluriennale di mandato 2021-2025";

ATTESO che lo sviluppo e l'attuazione dell'azione camerale secondo le Linee programmatiche tracciate per il 2022, nel contesto che si è venuto a delineare a partire dalla riforma del sistema camerale necessita, ora più che in passato, di un

coinvolgimento sempre più stretto dei propri stakeholders e di fare conoscere e promuovere all'esterno le attività camerali e la loro evoluzione;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", con riferimento all'art 6 in cui il legislatore fornisce il distinguo tra le attività di informazione e comunicazione, nell'ambito delle funzioni attribuite alle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le Camere di Commercio, secondo la definizione dell'art. 1 del D.lgs n. 165/2001;

RICHIAMATO, in proposito, anche l'art. 9 comma 2 della L. 150/2000, che prevede il possesso del requisito dell'iscrizione negli elenchi dei professionisti e dei pubblicisti dell'Albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, per il personale attribuito alle funzioni di ufficio stampa, nonché i requisiti previsti dall'art. 5 del DPR 422/2001, per il conferimento dell'incarico a soggetti esterni all'amministrazione;

VISTO che l'Ente riconosce alla Comunicazione esterna un ruolo di primo piano quale strumento di diffusione delle informazioni relative alla propria attività, alla luce dell'esigenza da parte dei vertici, di mantenere uno stretto e costante rapporto con i media locali, regionali e nazionali, ma anche in virtù della sempre maggiore integrazione tra la Comunicazione istituzionale, in capo al Servizio Relazioni esterne URP, e l'Informazione economico - statistica e promozionale, coordinata dall'Ufficio Comunicazione Statistica, in una moderna visione di comunicazione integrata e di "branding" istituzionale;

CONSIDERATO, dunque, che è diventato sempre più indispensabile

- presidiare i temi chiave per il sistema camerale, rilanciando l'informazione sulle attività della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, sia a livello regionale sia nazionale;
- valorizzare ruolo, servizi e potenzialità della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, quale promotore dell'economia territoriale, tramite una strategia di comunicazione pubblica integrata condivisa con la Presidenza, i dirigenti e il Servizio Relazioni Esterne URP, volta a posizionare l'immagine dell'Ente a livello locale, regionale e nazionale, nelle relazioni con le istituzioni, le associazioni di categoria e col sistema delle imprese;
- consolidare i rapporti dell'Ente e della Giunta con la comunità giornalistica individuando delle occasioni di presentazione e confronto;

VERIFICATO, in occasione della riunione con i servizi Risorse Umane, Provveditorato e Relazioni esterne URP del 3 maggio u.s. (verbale agli atti), preliminare all'attivazione della procedura di selezione comparativa, l'esito della disamina dei fascicoli personali dei dipendenti camerali e ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne, non essendovi nell'Ente, professionalità che siano in grado di adempiere all'incarico in questione, alla luce dei requisiti e dei titoli richiesti dalle normative di settore sopra richiamate;

ATTESO che nel Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (PTFP) 2022-2024, della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, adottato con delibera di Giunta n. 57 del 29 aprile 2022, a seguito della ricognizione annuale di cui all'art. l'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha ritenuto di dare priorità al completamento del piano di reclutamento varato nel 2021, tramite scorrimento delle graduatorie aperte relative ai profili di categoria C, la trasformazione di rapporti da part time a tempo pieno e l'assolvimento delle norme in materia di collocamento obbligatorio, nel rispetto del principio della neutralità finanziaria della dotazione organica e delle limitazioni numeriche poste alle capacità assunzionali dell'Ente per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;

VALUTATO che per la professionalità ricercata per il ruolo di addetto stampa, eventualmente corrispondente ad un profilo giuridico di categoria D, non è possibile dare corso ad una procedura di reclutamento entro il prossimo biennio;

ATTESO dunque, che si rende indispensabile ricorrere ad un incarico biennale ad un professionista esterno in qualità di addetto stampa, alla luce degli esiti della ricognizione preliminare sulle figure idonee al raggiungimento dei risultati attesi, richiesta dall'art. 7 co.6 del D.lgs 165/2001, con particolare riferimento all'attività di media relations e ufficio stampa, che richiedono l'impegno di professionalità ed un'esperienza altamente qualificate, di cui l'Ente non dispone;

VISTO agli artt. 3 e 5 del DPR n. 422/2001, regolamento attuativo della L. 150/2000, in relazione alle norme per l'individuazione dei titoli professionali da utilizzare presso le Pubbliche Amministrazioni per le attività di informazione e comunicazione e disciplina degli interventi formativi, nonché alle indicazioni dell'art. 5 per gli incarichi a "soggetti esterni all'amministrazione";

ACCERTATA la necessità di ricorrere ad un libero professionista giornalista iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69, a cui affidare l'incarico professionale di addetto stampa, per l'espletamento delle funzioni istituzionali attribuite dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150, ricomprese tra le attività di informazione e comunicazione di cui all'art. 6 della Legge 150/2000, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- azioni di informazione quali conferenze stampa, interviste e azioni stampa innovative, nonché gestione costante delle relazioni con i media tradizionali;
- comunicazione esterna, diffusione e pubblicizzazione della *mission* camerale, delle attività, dei servizi e risultati dell'Ente;
- gestione e cura dei rapporti di carattere politico-istituzionale degli organi camerali di vertice e della dirigenza con gli organi di informazione e nel contesto istituzionale locale, regionale e nazionale;
- redazione, diffusione, follow up e archiviazione di comunicati stampa;
- monitoraggio stampa quotidiano;
- Press Kit: aggiornamento schede presentazione dell'Ente (con profilo istituzionale degli Organi e del Presidente, in particolare) e del Gruppo CCIAA VE RO;
- redazione di interventi istituzionali per il Presidente, gli amministratori e la dirigenza, testi per relazioni e prefazioni;
- supporto ai vertici e all'Ufficio Comunicazione nella gestione e post produzione di eventi pubblici, quali convegni, inaugurazioni e tavoli tecnici;
- Copywriting ed elaborazione testi informativi e contenuti promozionali / digitali quali redazione di news, testi per il sito o per mailing istituzionali;
- supporto all'Ufficio Comunicazione / Statistica nella selezione / redazione notizie da inserire nella newsletter quindicinale dell'Ente;
- predisposizione e invio della "*news-letter*" quindicinale;

ATTESO che l'espletamento della procedura di individuazione del soggetto da incaricare dovrà essere conforme ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO dell'esigenza che l'addetto stampa camerale debba operare in piena autonomia tecnica ed organizzativa, fornendo la sopra dettagliata opera intellettuale, secondo i parametri deontologici propri dei professionisti dell'Informazione, senza vincoli di subordinazione e senza vincolo di orario, senza esclusività della prestazione (nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 della L. n.

150/2000), secondo le linee strategiche indicate dalla Segreteria generale /di Presidenza e della dirigenza, in stretto raccordo operativo con il Servizio Relazioni Esterne URP;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario avviare una procedura comparativa pubblica e trasparente per titoli e colloquio, meglio descritta nell'avviso di selezione allegato al presente provvedimento, finalizzata alla stipula di un contratto d'opera professionale d'opera, senza vincolo di subordinazione, inquadrabile nelle disposizioni di cui agli artt.2222 e ss. del Codice Civile, da affidare ad un giornalista iscritto all'Albo, in possesso di partita IVA, tramite incarico individuale in qualità di "*Addetto stampa in supporto alla Comunicazione integrata dell'Ente*", secondo i presupposti di legittimità stabiliti dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 per l'affidamento di incarichi individuali ad esperti esterni;

CONSIDERATO che l'incarico decorrerà dalla stipula del contratto d'opera professionale e terminerà entro 2 (due) anni a far data dalla sottoscrizione dell'incarico, con la corretta esecuzione delle prestazioni di carattere intellettuale affidate, salvo eventuale proroga, in via eccezionale, consentita al solo fine di completare il progetto (e per ritardi non imputabili all'affidatario), ferma restando la misura del compenso definita in un impegno annuo per l'Ente camerale pari a € 34.000,00 oltre all'IVA e agli oneri contributivi, al lordo delle ritenute di legge;

STIMATO dunque in € 45.000,00 il tetto massimo di spesa da prevedere annualmente per la copertura dei costi connessi al compenso lordo dell'addetto stampa (sulla base di un'ipotesi di costo lordo fatturabile di € 43.140,00), ivi compreso un riconoscimento di eventuali rimborsi spese per trasferta, che dovranno essere previamente autorizzati dal dirigente;

RICHIAMATA, in proposito, la deliberazione 54/2021/SRCPIE/INPR del 10 marzo 2021, della Corte dei Conti Sezione regionale per il controllo del Piemonte (pag. 17), in base alla quale, in ragione dell'espressa previsione all'art. 9 della Legge n. 150/2000, si ammette la possibilità per le pubbliche amministrazioni di dotarsi, per le funzioni di ufficio stampa, se necessario, di "*personale estraneo alla pubblica amministrazione in possesso dei titoli individuati dal Regolamento di cui all'art. 5, utilizzato con le modalità di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29 e s.m.i. (oggi art. 7 co. 6 del D lgs n. 165/2001)*";

ATTESO, inoltre, che in virtù della deliberazione sopra richiamata e della successiva deliberazione 16 novembre 2021, n.241/2021/INPR della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna (pag. 41), debba ritenersi che la tipologia di incarichi espressamente previsti dall'art 9 L. 150/2000, non siano assimilabili a prestazioni di "studio-ricerca-consulenza" di cui all'art. 7 c.6 del Dlgs/2002 e che, pertanto, tali procedure selettive siano escluse dall'obbligo di comunicazione preventiva alla Corte dei Conti prevista ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) bis, della Legge del 14 gennaio 1994, n. 20;

RICHIAMATA, infine, la Deliberazione della Corte dei conti, Sezione centrale di controllo, 12 novembre 2009, n. 20, che ha specificato che talune tipologie di incarichi non devono essere oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti, tra le quali rientrano, al punto b), le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;

VISTI gli obblighi di pubblicità, tramite pubblicazione on line, previsti per gli incarichi esterni dall'art. 15 del Dlgs n. 33/2013, nonché gli obblighi di comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.lgs 165/2001 e s.m.i., quali condizioni di efficacia dell'atto e per la liquidazione dei conseguenti compensi;

VISTO il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e ss.mm.ii. recante il Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 e le norme in materia di cui al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge n. 68 del 12/03/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

RITENUTO infine, di poter pubblicare l'avviso di selezione per un termine minimo di 20 giorni nel sito camerale e all'albo *on line*, prevedendone la massima diffusione tramite i canali istituzionali dell'Ente, provvedendo altresì, alla designazione della Commissione esaminatrice prevista all'art. 8 dell'avviso stesso;

#### DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'avviso di selezione pubblica ed i relativi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento di incarico in qualità di *"Addetto stampa in supporto alla Comunicazione integrata"* dell'Ente camerale, procedendo alla pubblicazione della procedura di selezione nel sito camerale e all'albo *on line* da venerdì 20 maggio a venerdì 10 giugno 2022;
2. di approvare le ragioni giustificative in premessa, che conducono alla necessità ed all'utilità di avvalersi di un supporto esterno qualificato per lo svolgimento delle richiamate attività, altresì risultanti dal verbale della riunione del 3 maggio 2022 (agli atti);
3. di attivare una procedura selettiva comparativa, per titoli e colloquio, volta ad individuare l'esperto - giornalista iscritto all'Albo, con partita IVA - a cui affidare l'incarico esterno, tramite un contratto d'opera professionale per lo svolgimento delle attività descritte sia in premessa che nell'avviso allegato, sulla base di un compenso annuo pari ad € 34.000,00 oltre all'IVA e agli oneri contributivi, al lordo delle ritenute di legge;
4. di procedere con proprie successive determinazioni alla costituzione della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 8 dell'avviso allegato, alla pubblicazione delle graduatorie di merito e all'utilizzo del budget utile alla copertura del costo relativo all'incarico, per la quota parte dell'anno in corso, a far data dalla stipula del contratto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito web camerale, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";
6. di demandare i necessari, successivi adempimenti all'Ufficio Segreteria Generale, al Servizio Risorse Umane e al Servizio Relazioni Esterne URP.

Approvato da  
Responsabile del Procedimento  
Dr. Giacomo de' Stefani

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(dr. Giacomo de' Stefani)

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*